## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI VERBALE N. 418

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Università degli Studi di Macerata si riunisce in modalità telematica, tramite l'applicativo MICROSOFT TEAMS, il giorno 9 luglio 2021 alle ore 9,00, come da convocazione n. 80856 del 5 luglio 2021, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Verifica di cassa;
- 2) Asseverazione su monitoraggio progetti edilizia universitaria ex DM 1121/2019;
- 3) Relazione sui conti giudiziali ex art. 139 Dlgs 174/2016;
- 4) Certificazione Fondi contrattazione integrativa 2021;
- 5) Variazione di bilancio;
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti il presidente Cinzia Barisano e i componenti Annamaria Nori e Alessandro Fanesi. Assiste a supporto Roberto Corradetti, responsabile dell'Area Risorse finanziarie.

Verificata la regolarità della costituzione della riunione ai sensi dell'art. 31, comma 8 del vigente RAFC, si procede all'esame dell'ordine del giorno.

#### 1) Verifica di cassa

L'ultima verifica di cassa è stata eseguita con riferimento al 21 aprile 2021.

Ciò posto, il Collegio ha proceduto ad effettuare la seguente verifica. Assistono alla verifica la dott.ssa Daniela Spaccesi e il dott. Fabrizio Ottaviani.

#### Situazione al 5/7/2021

fondo cassa 1/1/2021			59.002.807,00
ordinativi di incasso (n.881 documenti fino al n.3311)	22.436.233,61	+	22.436.233,61
	TOTALE		81.439.040,61
ordinativi di pagamento (n.2410 documenti fino al n.3310)	33.087.397,66	-	33.087.397,66
Totale fondo cassa al 05/07/2021			48.351.642,95

Saldo di cassa 05/07/2021 Istituto tesoriere			48.970.678,59
variazioni in diminuzione ordinativi pagamento alla firma ordinativi da pagare	1.837.178,97 975,00	-	1.838.153,97
variazioni in aumento ordinativi incasso alla firma ordinativi da riscuotere	24.189,12 0,00	+	24.189,12
sospesi comunicati dalla banca ordinativi pagamento da emettere ordinativi incasso da emettere		+ -	1.894.505,33 699.576,12
Totale fondo cassa			48.351.642,95

Il Collegio ha campionato ed esaminato i seguenti ordinativi di incasso, selezionati considerando gli incassi effettuati il giorno 15 di ogni mese (dal 1° aprile 2021 al 5 luglio 2021 compreso) e nel caso di più incassi, è stato selezionato l'ordinativo con il valore più significativo, escludendo i trasferimenti da altre PP.AA. e le quote di iscrizione; ove il giorno 15 del mese non ci fosse alcun incasso, si è tenuto conto dell'operazione effettuata nei giorni successivi o precedenti alla data presa in considerazione.

#### ORDINATIVI DI INCASSO

- Ordinativo di incasso n. 1404 del 15/04/2021 (PROVINCIA DI MACERATA Locazione spazi anticovid-19 IPSEOA di Cingoli - MARZO + APRILE 2021 Rif. / Prot. n. 40463 del 26/03/2021 (delibera CDA 26/03/2021)) di euro 3.696,68;
- Ordinativo di incasso n. 2276 del 17/05/2021 (University of Georgia Department of Comparative Literature and Intercultural Studies Fattura Vendita 9 E020 07/05/2021 e Fattura Vendita 91
  E019 07/05/2021 contributo alla stampa e acquisto copie volume "MINOR MINORITIES" AND MULTICULTURALISM, DOROTHY M. FIGUEIRA A CURA DI 2021) di euro 1.920,00;
- Ordinativo di incasso n. 2850 del 15/06/2021 (GUILLEMANT DOMINIQUE CC\_ESER Contratto di collaborazione esercitatore linguistico (francese) ore 850 a.a. 2020/2021- 3° rata) di euro 4.017,12.

In merito ai suddetti Ordinativi di incasso il Collegio non ha osservazioni da formulare.

Il Collegio ha campionato ed esaminato i seguenti ordinativi di pagamento, selezionati considerando i pagamenti effettuati il giorno 15 di ogni mese (dal 1° aprile 2021 al 5 luglio 2021 compreso) e nel caso di più pagamenti, è stato selezionato l'ordinativo con il valore più significativo, escludendo i pagamenti utenze e i trasferimenti ad altre PP.AA.; ove il giorno 15 del mese non ci fosse alcun pagamento, si è tenuto conto dell'operazione effettuata nei giorni successivi o precedenti alla data presa in considerazione.

#### ORDINATIVI DI PAGAMENTO

- Ordinativo di pagamento n. 1423 del 15/04/2021 (SISTEMA 3 S.R.L. Fattura 86PA 12/04/2021
  fornitura materiale informatico per rinnovo unità di ricerca CESCO (n.14 PC desktop, n.14 monitor) -Progetto "3I4U" (Dipartimento di Eccellenza) 2021) di euro 12.723,20;
- Ordinativo di pagamento n. 2254 del 14/05/2021 (FULL SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA -Fattura Acquisto - 258 - MODIFICA IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE C/O BNL, VICOLO MONACHESI 2) di euro 46.689,75;
- Ordinativo di pagamento n. 2255 del 14/05/2021 (FULL SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA -Fattura Acquisto - 73 - Realizzazione lavori spostamento ed integrazione impianto climatizzazione nuova segreteria studenti sita al 2° piano del Polo Bertelli) di euro 2.100,00;
- Ordinativo di pagamento n. 2849 del 15/06/2021 (GUILLEMANT DOMINIQUE CC\_ESER Contratto di collaborazione esercitatore linguistico (francese) ore 850 a.a. 2020/2021- 3° rata) di euro 8.386,49.

In merito ai suddetti Ordinativi di pagamento il Collegio non ha osservazioni da formulare.

#### 2) Asseverazione su monitoraggio progetti edilizia universitaria ex DM 1121/2019

Il D.M. n. 1121 del 5 dicembre 2019 destina complessivamente 400 milioni di euro per il "Fondo investimenti edilizia universitaria e grandi attrezzature scientifiche 2019/2033" (cap. 7266, programma gestionale n. 1), finalizzati al cofinanziamento dei programmi di intervento presentati dalle Università.

Nell'ambito del suddetto D.M., l'Università degli Studi di Macerata ha inviato al MUR una richiesta di cofinanziamento per due piani d'intervento, ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. a) e lett. b) del medesimo decreto, da attuare sul proprio patrimonio immobiliare.

Nello specifico, con riguardo alla linea di intervento di cui all'art. 1, co. 1, lett. a) del D.M. sopra

citato (efficientamento energetico e messa in sicurezza immobili Loggia del Grano, ex Seminario, Palazzina Tucci, Polo Bertelli), il Consiglio di Amministrazione si è espresso in data 26 giugno 2020 (deliberazione n. 94/2020, punto 14/01 "D.M. 5 dicembre 2019, n. 1121 recante 'Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033'. Richiesta finanziamenti per interventi di efficientamento energetico e messa a norma"); con DDG n. 189 del 29 giugno 2020 è stato approvato il progetto esecutivo e autorizzato l'invio al MUR del progetto e della richiesta di finanziamento. Sull'iniziativa il Collegio si è espresso asseverando la copertura finanziaria della quota parte a carico dell'Ateneo nel proprio verbale n. 409 del 24 giugno 2020, a cui si rimanda.

Con D.M. n. 857 del 16 novembre 2020 l'Università degli Studi di Macerata, all'esito della valutazione del programma presentato ai sensi dell'art. 3, co. 5 del medesimo decreto, è stata ammessa a cofinanziamento per l'importo richiesto, pari a euro 3.027.767,00.

Con nota n. 35510 del 18 novembre 2020 "D.M. 16 novembre 2020 n. 857. Approvazione della graduatoria dei programmi di cui all'art. 1, lettera a) del D.M del 5 dicembre 2019, prot. 1121- Indicazioni operative per il monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi ai fini dell'erogazione delle risorse" il MUR ha previsto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, co. 1, del DM 5 dicembre 2019, prot. n. 1121, che "ai fini dell'erogazione dei finanziamenti attributi, le Istituzioni, previa verifica del Collegio dei revisori dei conti, attestano al Ministero l'avanzamento delle spese effettivamente sostenute, secondo le modalità e i termini definiti dalla competente Direzione generale. Le erogazioni vengono in ogni caso disposte nei limiti delle risorse disponibili annualmente indicate nella tabella I, dando priorità ai programmi di cui all'articolo 1, lett. a)...". Il MUR ha inoltre fornito, con la stessa nota, le indicazioni operative per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle spese sostenute da effettuare entro il 30 giugno di ogni anno, unicamente in modalità telematica, mediante la compilazione di un modello informatizzato, disponibile presso la pagina web <a href="https://edilizia-universitaria.cineca.it/">https://edilizia-universitaria.cineca.it/</a>. Nella Sezione 3 del modello è prevista l'attestazione delle spese sostenute da parte del Rettore con l'asseverazione del Collegio dei revisori dei conti, che dia atto di avere verificato la natura in conto capitale delle spese sostenute, la loro pertinenza rispetto al programma oggetto di finanziamento e l'esistenza e la regolarità dei titoli di spesa (fatture, parcelle, ecc.) e di pagamento (mandati, ordinativi, ecc.).

Il Collegio ha già effettuato una prima asseverazione, nei limiti delle informazioni all'epoca disponibili e richiesta sempre dalla sopra citata nota n. 35510, ai fini dell'erogazione della prima quota di risorse disponibili, nel proprio verbale n. 413 del 27 novembre 2020, a cui si rimanda.

La procedura informatizzata non risulta, ad oggi, ancora aperta. Per tale motivo l'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture ha inviato al Collegio, con nota prot. n. 77768 del 29 giugno 2021, l'elenco della documentazione probatoria relativa alla rendicontazione del programma di cui all'art. 1, comma 1, lettera a). Ad essa è seguita una comunicazione via mail in data 1° luglio 2021 (annotata nel sistema documentale di Ateneo nella registrazione di prot. n. 77768 sopra citata), con la quale è stato comunicato un errore

materiale, a cui è seguito il quadro aggiornato finale con nota prot. n. 84110 dell'8 luglio 2021, da cui risulta un importo complessivo da rendicontare pari a euro 718.372,77, di cui euro 125.586,58 a carico del MUR.

Il Collegio prende quindi visione dei dati e della documentazione forniti dall'Ateneo, scegliendo a campione n. 4 titoli di spesa, uno per ogni intervento, tra le fatture di acquisto e i compensi con valore più elevato. In particolare, il Collegio ha selezionato i seguenti documenti:

- T01 Fattura Acquisto 19/2020 04/12/2020 CARLUCCI S.N.C. BO 348/2020 Finanziamento POR FESR MARCHE 2014-2020 ASSE 8 INTERVENTO 28.1.1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZINA TUCCI, VIA MORBIDUCCI, MACERATA - € 126.271,88;
- S03 Compenso 34/2020 25/11/2020 MASSACCESI MATTEO Parcella n. 34 Servizio di progettazione per messa in sicurezza – PIAZZA STRAMBI (D.D.G.69/2020) - €13.940,94;
- B01 Compenso 35/2020 25/11/2020 MASSACCESI MATTEO Parcella n. 35 Servizio di progettazione per messa in sicurezza – POLO BERTELLI (D.D.G.69/2020) - €4.646,98;
- L01 Fattura Acquisto 0000045/PA/ 30/10/2020 LATTANZI S.R.L. BO 273/2020 Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'immobile Ex Loggia del Grano sito a Macerata in Via Don Minzoni 22/A Finanziamento POR FESR Marche 2014-2020 Asse 8 Intervento 25.1.1 Efficientamento energetico CIG 84191885B9 CUP D82G19000350002 € 304.382,93.

Premesso ciò il Collegio, verificata l'imputazione della spesa su voci di costo pluriennale, assevera la natura in conto capitale delle spese sostenute, la loro pertinenza rispetto al programma oggetto di finanziamento e la loro corrispondenza ai SAL prodotti, nonché l'esistenza e la regolarità dei titoli di spesa e di pagamento.

#### 3) Relazione sui conti giudiziali ex art. 139 Dlgs 174/2016

Sul punto, si rimanda alla relazione allegata costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale.

#### 4) Certificazione Fondi contrattazione integrativa 2021

Il Collegio è chiamato a verificare, come ogni anno, che la quantificazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale sia corrispondente alle disposizioni di legge in vigore, ai contratti collettivi nazionali di comparto ed alle circolari ministeriali che regolano la materia.

Il quadro normativo è il seguente:

 Art. 1, comma 196, Legge n. 266/2005, "Il Collegio dei revisori di ciascuna amministrazione, o in sua assenza l'organo di controllo interno equivalente, vigila sulla corretta applicazione della

- normativa di cui ai commi da 189 a 197 anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 40, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in ordine alla nullità ed inapplicabilità delle clausole contrattuali difformi";
- Art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3- quinquies, sesto periodo";
- Artt. 63 e 65 del CCNL del comparto università del 19 aprile 2018 (triennio 2016-2018 del personale del comparto Istruzione e Ricerca), relativi alla costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo categorie B, C e D e del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP;
- Art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale dispone che "nelle more di quanto previsto nel comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato";
- Circolare del 15 aprile 2011, n. 12, emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato al fine di fornire istruzioni sulle modalità di calcolo della duplice eventuale riduzione dell'importo del fondo ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010;
- Circolare del 2 maggio 2012, n. 16, con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito nuove indicazioni circa le modalità di calcolo di detta eventuale riduzione;
- Circolare del 19 luglio 2012 n. 25, relativa agli schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001);
- Circolare del 8 maggio 2015 n. 20, relativa alle istruzioni operative circa la decurtazione

permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni con L. 122/2010;

- Circolare n. 20 del 2017 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha precisato, mediante pubblicazione di uno specifico vademecum, i compiti e le funzioni dei soggetti preposti all'attività di revisione amministrativo-contabile negli enti e organismi pubblici, anche nella materia della contrattazione collettiva integrativa;
- Circolare n.33 del 20 dicembre 2017 relativa al bilancio di previsione per l'esercizio 2018 di enti ed organismi pubblici;
- Circolare n. 14 del 23 marzo 2018 relativa a ulteriori indicazioni sul bilancio di previsione per l'esercizio 2018 di enti ed organismi pubblici di cui alla circolare n.33 del 2017.

Inoltre, l'art. 7 comma 8 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2016-2018 del personale del comparto Istruzione e Ricerca, attribuisce al Collegio dei Revisori o ad analogo organo previsto dall'ordinamento dell'amministrazione interessata la funzione di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Nel corso della riunione del 23 aprile 2021, il Collegio aveva deciso di rinviare la decisione sul punto all'esito di ulteriori approfondimenti.

Sempre nel corso della medesima riunione, il Collegio aveva certificato che il "risparmio" 2020 relativo ai buoni pasto non erogati da poter destinare ai trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro era pari a complessivi € 28.486,87 (art.1 comma 870 della legge 178/2020 – legge di bilancio 2021).

Ciò stante, con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 6 luglio 2021 prot. 81925, è stato determinato il fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2021 per il personale delle categorie B, C e D e per la categoria EP. Il citato Decreto, con la relativa documentazione a corredo (relazione tecnico-finanziaria, nota di compatibilità economico-finanziaria, quadro di sintesi applicazione art.23 D.Lgs.n.75/2017; altra documentazione istruttoria era stata già inviata con precedente mail del 14 aprile 2021 del responsabile dell' Area Risorse Umane ), è stato anticipato al Collegio dei Revisori dei Conti per la verifica prevista dalle norme sopra indicate con email del 5 luglio 2021 sempre da parte della responsabile dell'Ufficio PTA ed inviato formalmente con nota n. 81939 del 6 luglio 2021 del responsabile dell'Area Risorse Umane.

Premesso ciò, si passa sinteticamente ad analizzare la costituzione del fondo ex art. 63 CCNL

2016-2018 per le categorie B, C e D, annotando che, come per il fondo ex art. 65 per il personale EP, gli importi delle singole voci sono state esposte al lordo dipendente, aggiungendo nella parte finale gli oneri a carico dell'Amministrazione calcolati prudenzialmente al 34%. Da segnalare, nella composizione delle risorse stabili, la valorizzazione di € 1.724.871,07 quali risorse stabili del fondo 2020 certificate da questo Collegio, quella di € 5.173,53 quale RIA del personale cessato nel 2020 in misura intera (ex art.63 comma 2 lett. a) e quella pari ad € 33.675,77 relativa al differenziale del personale cessato o passato di categoria B, C e D nell'anno 2020 a misura intera (art.63 comma 2 lett. e). Il totale delle risorse fisse ammonta ad € 1.763.720,38. Nella sezione decurtazioni sono state evidenziate sia quella per il fondo delle progressioni orizzontali (pari ad € 963.744,20 per le progressioni economiche orizzontali storiche e ad € 50.518,76 per quelle dell'anno 2020), che quella derivante dall'applicazione dell'art. 1 comma 189 L. 266/2005 (10% sul fondo 2004, pari ad € 92.500,00), che infine la decurtazione per l'applicazione dell'art.1 comma 456 L. 147/2013 che vale € 140.234,66. Il totale decurtazioni del fondo ammonta ad € 1.246.997,62.

Passando alle risorse di parte variabile, quelle sottoposte ai limiti di cui all'art. 23 D.Lgs. 75/2017 non risultano valorizzate per l'anno in esame, mentre tra quelle non sottoposte ai limiti ora accennati figurano le risorse della RIA e dei differenziali del personale cessato nell'anno 2020 per mensilità residue, che ammontano a complessivi € 18.264,97 (art.63 comma 3 lett.d), i risparmi a consuntivo di compensi per lavoro straordinario (art.63 comma 3 lett.e) pari ad € 55.433,41, la quota riservata al fondo per attività conto terzi (art.4 comma 2 lett.q CCNL 2006-2009) rese disponibili alla contrattazione integrativa ai sensi del d.r. 263/2011 e ss..mm. (€ 20.482,66), le risorse del fondo non utilizzate l'anno precedente (art. 88 comma 5 CCNL 2006 - 2009 e art.64 comma 6 nuovo CCNL 2016 – 2018), pari ad € 1.092,41, le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale (art.63 c.3 lett c) CCNL 2016/2018), relativi agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 della legge 18.04.2016 n. 50 per € 38.950,38 e le somme non utilizzate derivanti da buoni pasto non maturati nell'anno 2020 (art. 1, comma 870, Legge 178/2020) per € 21.467,12. L'ammontare complessivo delle risorse variabili è pari a € 155.690,95.

Il già citato art. 23 del D.Lgs.75/2017 prevede che a decorrere dal 2017, in sede di costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale, non possa superarsi il limite rappresentato dall'importo complessivo dei medesimi dell'anno 2016. Dal confronto emerge che gli importi complessivi dei fondi dell'anno 2021, al netto delle voci non rilevanti ai fini di legge, superano i corrispondenti importi determinati per l'anno 2016 e che pertanto è necessario procedere alla decurtazione dei fondi dell'anno in esame per una somma complessiva di € 26.301,54, di cui € 20.875,41 a carico di questo fondo ora in esame ed € 5.426,13 a carico del fondo ex art. 65 personale

EP di seguito illustrato. Pertanto, il fondo ex art. 63 sottoposto a certificazione ammonta ad € 651.538,30: di seguito si riporta la tabella riepilogativa ed analitica di costituzione del fondo medesimo.

## FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C e D ANNO 2020 (art. 63 CCNL 2016-2018)

1.1 RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	lordo dipendente
1.1a Risorse stabili del fondo 2020 certificate dal Collegio dei revisori dei conti	
Risorse stabili del fondo 2020 certificate dal Collegio dei revisori dei conti	€ 1.724.871,07
1.1b Incrementi aventi carattere di stabilità	
RIA personale cessato B-C-D misura intera (art. 63 comma 2 lettera a) CCNL 2016-2018)	€ 5.173,53
Riduzione stabile dei compensi per lavoro straordinario (art. 63 comma 2 lettera b) CCNL 2016-2018)	-
Risparmi ai sensi dell'art. 2 comma 3 d.lgs. n. 165/2001 (art. 63 comma 2 lettera c) CCNL 2016-2018)	-
Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 63 comma 2 lettera d) CCNL 2016-2018)	
Differenziale personale cessato o passato di categoria B-C-D misura intera (art. 63 comma 2 lettera e) CCNL 2016-2018)	€ 33.675,77
Incremento dello 0,1% del monte salari anno 2015 (art. 63 comma 2 lett. f) CCNL 2016-2018)	
Risorse stabili del fondo 2021 (al lordo delle decurtazioni PEO)	€ 1.763.720,38
Totale risorse fisse (al netto delle decurtazioni PEO)	€ 749.457,42
1.3a Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017	
Risparmi di gestione (art. 43 legge n. 449/1997 e art. 63 comma 3 lettera a) CCNL 2016-2018)	-
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione (art. 63 comma 3 lettera f) CCNL 2016-2018)	
1.3b Risorse variabili non sottoposte ai limiti di cui all'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017	
Piani di razionalizzazione della spesa (art. 16 comma 4 decreto-legge n. 98/2011 conv. legge n. 111/2011 e art. 63 comma 3 lettera b) CCNL 2016-2018)	-
Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 63 comma 3 lettera c) CCNL 2016-2018)- incentivi funzioni tecniche	€ 38.950,38
RIA e differenziali personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63 comma 3 lettera d) CCNL 2016-2018) anno prec.	€ 18.264,97
Risparmi a consuntivo risorse per compensi per lavoro straordinario (art. 63 comma 3 lettera e) ccnl 2016-2018)	€ 55.433,41
Quota riservata al fondo per attività conto terzi e attività assimilate (art. 4 comma 2 lettera q) CCNL 2006-2009)	€ 20.482,66
Somme non utilizzate fondo anno precedente (art. 88 comma 5 CCNL 2006-2009)	€ 1.092,41
Somme non utilizzate derivanti dai buoni pasto non maturati nell'anno 2020 (art. 1 comma 870 Legge 178/2020)	€ 21.467,12
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 155.690,95
1.2 DECURTAZIONI DEL FONDO	
1.2a Totale decurtazioni	€ 1.246.997,62
Decurtazione PEO storiche	€ 963.744,20
Decurtazione per progressioni orizzontali anno 2020 (art. 88 comma 4 ccnl 2006-2009)	€ 50.518,76
Decurtazione per rispetto limite art. 1 comma 189 legge n. 266/2005 (10% fondo 2004)	€ 92.500,00
Decurtazione per applicazione art. 9 comma 2-bisdecreto-legge n. 78/2010 (conv. legge n. 122/2010) modificato con art. 1 comma 456 legge n. 147/2013	€ 140.234,66
TOTALE DECURTAZIONI	€ 1.246.997,62
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 749.457,42
Totale decurtazioni del fondo	€ 232.734,66

Totale risorse variabili	€ 155.690,95
Totale risorse fondo prima dell'applicazione dell'art. 23 d.lgs. n. 75/2017	€ 672.413,71
Decurtazione per applicazione dell'art. 23 d.lgs. n. 75/2017 (rispetto limite fondo 2016)	€ 20.875,41
1.4 RISORSE FONDO SOGGETTO A CERTIFICAZIONE	
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	€ 651.538,30
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione con oneri a carico ente al 34,00%	€ 873.061,32
Risorse allocate all'esterno del fondo	€ 504.469,81

In merito alla costituzione del fondo ex art. 65 (personale EP) si evidenzia, relativamente alle risorse stabili del fondo 2020 certificate sempre da questo Collegio, che esse ammontano ad  $\in$  184.329,22; sono state inoltre valorizzate somme per incrementi di dotazione organica e relativa copertura posti (art. 65 comma 2 lettera c) CCNL 2016-2018) per  $\in$  36.400,00 a seguito della situazione giuridica venutasi a creare con la pronuncia n.08371/2020 del Consiglio di Stato e del conseguente decreto del Direttore Generale n. 68 del 10/6/2021 e per il differenziale del personale EP cessato in misura intera (art. 65 comma 2 lettera d) CCNL 2016-2018) per  $\in$  1.845,34. Il totale delle risorse fisse ammonta ad  $\in$  222.574,56. Sono state considerate altresì le decurtazioni previste dalla vigente normativa che ammontano ad  $\in$  8.665,00 per progressioni orizzontali economiche storiche (art.88 comma 4 CCNL 2006 – 2009) e ad  $\in$  8.320,56 per quelle dell'anno 2020, ad  $\in$  6.991,48 in applicazione dell'art. 1 comma 189 L. 266/2005 e ad  $\in$  10.787,28 ex art.1 comma 456 L. 147/2013; il totale delle decurtazioni applicate, ammonta ad  $\in$  34.764,32.

La parte variabile del fondo in esame non presenta voci valorizzate sottoposte ai limiti di cui all'art. 23 D.Lgs. 75/2017 per l'anno in esame, mentre tra quelle non sottoposte ai limiti ora accennati, figurano le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale (art 65 c.3 lett. c) CCNL 2016/2018) relative agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 della legge 18.04.2016 n. 50 per € 11.580,36, la quota parte di compensi per prestazioni professionali dell'Avvocatura interna che va a fondo accessorio ex art. 10, comma 4, del vigente Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio legale e contenzioso di Ateneo (D.R. n. 393 del 15 novembre 2018) per € 219,60, nonché le RIA e differenziali del personale cessato EP - mensilità residue (art. 65 comma 3 lettera d) CCNL 2016-2018) anno 2020 per € 1.384,00, per un totale di risorse variabili di € 13.183,96.

Come già accennato nell'esame del fondo ex art. 63, per l'applicazione dell'art. 23 del D.Lgs.n.75/2017, occorre procedere anche nel fondo ex art. 65 ad una decurtazione che ammonta ad € 5.426,13; l'ammontare complessivo del fondo sottoposto a certificazione risulta pertanto pari ad €

195.568,07: di seguito si riporta la tabella riepilogativa ed analitica di costituzione del fondo medesimo.

# FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP ANNO 2020 (art. 65 CCNL 2016-2018)

1.1 RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	lordo dipendente
1.1a Risorse stabili del Fondo 2020 certificate dal Collegio dei revisori dei conti	
Risorse stabili del Fondo 2020 certificate dal Collegio dei revisori dei conti	€ 184.329,22
1.1b Incrementi aventi carattere di stabilità	
RIA personale cessato EP misura intera (art. 65 comma 2 lettera a) CCNL 2016-2018)	
Risparmi ai sensi dell'art. 2 comma 3 d.lgs. n. 165/2001 (art. 65 comma 2 lettera b) CCNL 2016-2018)	
Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 65 comma 2 lettera c) CCNL 2016-2018)	€ 36.400,00
Differenziale personale cessato EP misura intera (art. 65 comma 2 lettera d) CCNL 2016-2018)	€ 1.845,34
Incremento dello 0,1% del monte salari anno 2015 (art. 65 comma 2 lett.e) CCNL 2016-2018)	
Risorse fisse stabili del Fondo 2021 al lordo delle decurtazioni	€ 222.574,56
1.1c decurtazioni	
Decurtazione per progressioni orizzontali (art. 88 comma 4 CCNL 2006/2009)	€ 8.665,00
Decurtazione per progressioni orizzontali anno 2020 (art. 88 comma 4 CCNL 2006/2009)	€ 8.320,56
Totale RISORSE FISSE (al netto delle decurtazioni)	€ 205.589,00
1.3 RISORSE VARIABILI	
1.3a Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017	
Risparmi di gestione (art. 43 legge n. 449/1997 e art. 65 comma 3 lettera a) CCNL 2016-2018)	-
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione (art. 65 comma 3 lettera f) CCNL 2016-2018)	-
1.3b Risorse variabili non sottoposte ai limiti di cui all'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017	
Piani di razionalizzazione della spesa (art. 16 comma 4 decreto-legge n. 98/2011 conv. legge n. 111/2011 e art. 65 comma 3 lettera b) CCNL 2016-2018)	-
1.3c Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 65 comma 3 lettera c) CCNL 2016-2018)	
Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 della legge 18.04.2016 n. 50	€ 11.580,36
Compensi prestazioni professionali avvocatura interna - quota fondo accessorio	€ 219,60
RIA e differenziali personale cessato EP mensilità residue (art. 65 comma 3 lettera d) CCNL 2016-2018) anno prec.	€ 1.384,00
Finanziamento per incarichi aggiuntivi (articolo 65 comma 3 lettera e) CCNL 2016-2018 e art. 75 commi 7-8 CCNL 2006-2009)	
Somme non utilizzate fondo anno precedente	
Totale RISORSE VARIABILI	€ 13.183,96
1.2 ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO	
Decurtazione per rispetto limite art. 1 comma 189 legge n. 266/2005 (10% fondo 2004)	€ 6.991,48
Decurtazione per applicazione art. 9 comma 2-bis decreto-legge n. 78/2010 (conv. legge n. 122/2010) modificato con art. 1 comma 456 legge n. 147/2013	€ 10.787,28
TOTALE	€ 17.778,76
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 205.589,00
Totale decurtazioni del fondo	€ 17.778,76

Totale risorse variabili	€ 13.183,96
Totale risorse fondo prima dell'applicazione dell'art. 23 d.lgs. n. 75/2017	€ 200.994,20
Decurtazione per applicazione dell'art. 23 d.lgs. n. 75/2017 (rispetto limite fondo 2016)	€ 5.426,13
1.4 RISORSE FONDO SOGGETTO A CERTIFICAZIONE	
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	€ 195.568,07
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione con oneri a carico ente al 34,00%	€ 262.061,22
Risorse allocate all'esterno del fondo	€ 15.140,22

Alla luce di quanto esposto, il Collegio ritiene di poter certificare positivamente la compatibilità economico-finanziaria della costituzione dei fondi ex artt. 63 e 65 del CCNL 2016-2018, a valersi per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 8, del medesimo CCNL 2016-2018.

#### 5) Variazione di bilancio

Il Collegio prende atto della proposta di delibera del prossimo Consiglio di Amministrazione predisposta dall'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture avente ad oggetto "Intervento di miglioramento sismico, efficientamento energetico e messa a norma immobile Loggia del Grano – Autorizzazione all'esecuzione di lavori integrativi e relativa variazione di budget".

L'immobile ex Loggia del Grano localizzato in via Don Minzoni n.22/A è attualmente oggetto di lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e messa a norma antincendio gravanti sui finanziamenti POR FESR MARCHE 2014-2020. Le rigide regole intrinseche alle tre linee di finanziamento non consentono di destinare fondi per l'effettuazione di lavori aventi ad oggetto altre finalità, quali ad esempio la riconfigurazione funzionale e la riqualificazione architettonica dell'edificio. Pertanto l'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture ha elaborato uno studio di fattibilità finalizzato ad integrare gli interventi in corso di svolgimento con lavori finalizzati sia a migliorare l'organizzazione funzionale dell'immobile, sia a riqualificare le componenti edilizie dell'edificio che presentano un cattivo stato di manutenzione, come meglio specificato nella bozza di delibera del Consiglio di Amministrazione in esame.

In particolare, gli interventi proposti riguardano gli aspetti distributivi della Loggia del Grano, attraverso:

- riconfigurazione e riqualificazione dei locali d'ingresso dell'edificio;
- spostamento della biblioteca dal piano terzo al piano primo;
- realizzazione di un archivio librario nell'ex aula bunker del piano terra;

- realizzazione di uffici nel piano rialzato del volume della Loggia, e la riqualificazione delle componenti edilizie che presentano stati di obsolescenza molto elevati, attraverso:

- restauro dello storico volume del loggiato;
- tinteggiatura di tutte le pareti interne dell'immobile;
- sostituzione degli infissi interni fortemente ammalorati;
- sostituzione delle vecchie pavimentazioni in linoleum;
- dotazione, nelle aule, di idonei cablaggi a servizio degli utenti.

Al riguardo il Collegio, esaminate le risultanze economiche, finanziarie e patrimoniali del Bilancio unico di esercizio 2020 approvato in data 28 maggio 2021; verificata la disponibilità (al netto della variazione di bilancio deliberata dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 28 maggio 2021 per euro 1.598.248,64) di complessive risorse libere per euro 12.487.474,18, esprime parere favorevole all'utilizzo di risorse finanziarie già presenti in bilancio per euro 1.000.000,00 al fine di finanziare l'iniziativa sopra descritta.

### 6) Varie ed eventuali

Non risultano altri argomenti da esaminare per questo punto.

#### XXXXXX

Il Collegio termina i lavori alle ore 13,00 del giorno 9 luglio 2021.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Cinzia Barisano Alessandro Fanesi Annamaria Nori

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse